



In merito alle suddette proposte si osserva che:

- a) - l'accettazione della prima soluzione comporterebbe una riduzione del 40,30% sui prezzi del piano affitti, riduzione notevolmente superiore a quella del 25% già proposta nel marzo scorso dal Servizio Amministrazione Immobili;
- b) - con la seconda soluzione il canone si ridurrebbe del 28,77% rispetto a quello del piano affitti, mentre l'accollo delle spese murarie per circa 12.000.000 rappresenterebbe, ripartita nei 9 anni di durata del contratto, una ulteriore riduzione del 5,58% e quindi un totale del 34,35%, senza tener conto degli interessi a scalare da calcolare sulla somma che l'Istituto sarebbe costretto ad anticipare;
- c) - con la 3^a soluzione il reddito dei primi tre anni comporterebbe una riduzione del 53,90%; quello degli ultimi sei anni del 32,95%; il canone medio verrebbe ad essere quindi di Lire 14.333.333. con una riduzione del 39,95% sul piano affitti.

È da tener però in particolare consi-